

BANCA VALSABBINA ACQUISISCE 7 SPORTELLI ED UN PORTAFOGLIO DI MUTUI PERFORMING DI CIRCA 150 MILIONI DA HYPO ALPE ADRIA BANK

Il Consiglio di Amministrazione di Hypo Alpe Adria Bank, riunitosi oggi, ha autorizzato la vendita, sulla base dell'offerta ricevuta nella serata di ieri da Banca Valsabbina, di 7 sportelli localizzati a Bergamo, Brescia (n. 2), Verona, Vicenza, Schio (VI) e Modena. L'operazione prevede anche il mantenimento dell'occupazione delle 32 persone oggi impiegate in queste filiali.

Il Consiglio di Amministrazione odierno ha inoltre autorizzato la vendita, alla medesima Banca Valsabbina, di un portafoglio di mutui performing di circa 150 milioni.

Le operazioni approvate oggi vanno inquadrare nel più ampio percorso di cessazione delle attività che Hypo Alpe Adria Bank deve realizzare in conseguenza alla decisione della Commissione Europea del 2013 in merito ai c.d. "aiuti di stato", che ha costretto il gruppo bancario austriaco Hypo Alpe Adria, di cui la Banca faceva parte, a varare un piano di riassetto complessivo delle proprie attività in Austria, Repubbliche Balcaniche ed Italia.

Per Banca Valsabbina l'operazione conferma la dinamicità e la solidità della banca ed ha una valenza strategica, in quanto consente di incrementare la rete territoriale, coerentemente alle previsioni del Piano Strategico 2014-2016, esportando il proprio modello di business su nuove piazze con l'obiettivo di incrementare i propri ricavi e conseguire nuove economie di scala. Gli sportelli interessati risiedono prevalentemente in aree dove la Banca aveva individuato spazi di crescita nel Piano Sportelli approvato da Banca d'Italia nel 2015. Dopo l'apertura a Monza dello scorso febbraio e quella prevista a Seregno (MB) per le prossime settimane, il perfezionamento dell'operazione consentirà alla rete territoriale della popolare bresciana di raggiungere le 70 filiali.

Alla data del closing, Banca Valsabbina riceverà da Hypo Alpe Adria un importo a titolo di contributo di avviamento, che verrà iscritto a conto economico come ricavo dell'esercizio in cui si perfezionerà l'operazione. L'acquisizione del portafoglio di mutui ipotecari, prevalentemente dislocati nel Nord Italia e con un rapporto tra debito residuo e valore delle garanzie inferiore al 40%, avrà un effetto positivo sulla redditività dei prossimi anni.

Il perfezionamento dell'operazione, il cui via libera è subordinato alle autorizzazioni di legge, è previsto per il prossimo mese di dicembre.

Tavagnacco, Udine, 8 settembre 2016

Brescia, 8 settembre 2016